

Altro sangue sulle strade Muore ragazza ferrarese

La vittima aveva 26 anni e abitava in città, cinque i feriti portati in ospedale
Lo schianto ieri sera a Vaccolino tra l'auto del fidanzato e un'altra vettura

Un'altra vittima e 5 feriti sulle nostre strade, ieri sera dopo le 21.30, sulla statale Romea, a Vaccolino: la vittima è una ragazza di 26 anni, P.I. che abitava a Ferrara e che viaggiava sull'auto con il fidanzato che si è andata a schiantare con un'altra macchina che viaggiava sulla statale Romea.

Lo schianto è avvenuto in prossimità dell'incrocio per Lagosanto: una delle due auto stava svoltando quando per cause in corso di accertamento da parte della Polizia stradale è avvenuto lo scontro-frontale laterale. Nell'impatto violentissimo ha perso la vita la ragazza che si trovava al fianco del fidanzato (ferito anche lui) mentre nell'incidente sono rimaste ferite altre 4 persone, tutti ragazzi giovani, che facevano parte della compagnia che viaggiava sull'altra auto e che sono stati

L'incidente è avvenuto all'incrocio per Lagosanto: disagi per la viabilità per far lavorare i soccorritori. Gli altri feriti non sono gravi ricoverati al Delta

ricoverati all'ospedale del Delta con ferite di media gravità.

Le due auto, una Skoda Octavia e una Seat Ibiza si sono scontrate attorno alla linea della mezzera e l'auto su cui viaggiava la ragazza è stata proiettata fuori dalla carreggiata nella scarpata adiacente. Il traffico sulla statale Romea è rimasto bloccato fino allo sgombero delle auto da parte dei vigili del fuoco e del soccorso stradale. Disagi alla viabilità per oltre un'ora e mezza mentre sul

luogo i rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla polizia stradale. Sul posto l'intervento del 118 con diverse ambulanze per trasferire i feriti all'ospedale del Delta mentre a tarda sera gli agenti della stradale svolgevano accertamenti per stabilire la dinamica dello schianto ed eventuali responsabilità dell'incidente.



Vigili del fuoco e sanitari del 118 al lavoro per un incidente

A UN ANNO DALLA MORTE DI ARRIGONI

La piazza dei pacifisti «Fermate l'incubo a Gaza»



Il sit in di ieri in piazza Trento Trieste per ricordare l'uccisione di Vittorio Arrigoni un anno fa a Gaza. E' stato organizzato da Anpi e Centro La Resistenza

Sono in piazza per ricordare un pacifista ucciso un anno fa a Gaza, Palestina. Per far vivere ancora Vittorio Arrigoni e le sue idee, soprattutto le parole che scritte sullo striscione, in piazza Trento Trieste, ieri pomeriggio, volevano leggersero tutti i ferraresi: «Restiamo umani», era diventato il principio di vita di Vik, Vittorio Arrigoni, al quale da tempo è stata intitolata una delle sezioni locali dell'Anpi (associazione nazionale partigiani) gestita da giovani ferraresi e dedicata all'attività dei diritti umani. «E' un modo per attualizzare la resistenza dei nostri nonni partigiani - spiega Stefano Rossi, uno dei referenti della sezione Anpi, sulla iniziativa di ieri pomeriggio - informando e sensibilizzando l'opinione pubblica sulle tante resistenze di oggi che nel mondo lottano contro popoli oppressi da governi vio-

lenti». Anpi e Centro La Resistenza hanno così raccolto l'eredità di Arrigoni che con la forza delle parole e con metodi non violenti aveva tentato di fare qualcosa a Gaza, e per quel qualcosa è stato ucciso: «Qualcuno fermi questo incubo - diceva Arrigoni, il pensiero riportato nel volantino distribuito in piazza - Rimanere immobili in silenzio significa sostenere il genocidio in corso: urlate la vostra indignazione, in ogni capitale del mondo 'civile', in ogni città, in ogni piazza».

L'iniziativa di ieri è solo un anticipo della Festa della liberazione che Anpi, Centro La Resistenza, Laboratorio Sancho Panza e Libera contro le mafie proporranno a Ferrara dal 23 al 25 aprile, «tre giorni resistenti contro i vecchi e i nuovi fascismi a fianco di tutti i popoli che lottano».

LA MANIFESTAZIONE «BARCAR AD PUATEL»

La regata sul Volano per S.Giorgio

Il 23 aprile la prima gara di voga in città, aperta a tutti i ferraresi

Del programma della tradizionale fiera di San Giorgio, patrono di Ferrara, fa parte quest'anno per la prima volta un'originale manifestazione sportiva: la regata sociale dei «Barcar ad Puatel». Dopo aver partecipato a molte gare indette da altre remiere a Venezia, Cremona, Padova, ecc., e dopo aver organizzato in proprio diverse vogate non competitive (tra le quali nel 2010 la gran vogata da Fratta a Ferrara di 145 km in quattro tappe), questo gruppo sportivo e ambientalistico ferrarese ha deciso di disputare la sua prima competitiva, che si terrà il 23 aprile, festa di San Giorgio, dalle ore 16.

Si tratta di una gara di velocità a cronometro su percorso di metri 1.100 con partenza ed arrivo alla piarda di San Giorgio, uno degli antichi porti della città (di fronte al ristorante già Vecchia Chitarra) e giro di boa sotto al ponte del cimitero di San Giorgio. Vi saranno due categorie, ciascuna con classifica speciale femminile: a) battello ferrarese da due vogatori; b) battello da un vogatore. Coppe, altri premi e magliette ricordo saranno gentilmente fornite dall'ufficio sport del comune di Ferrara, dall'Alleanza Sportiva Italiana e dalla parrocchia di San Giorgio.

Sono ammessi senza alcu-

na tassa di iscrizione tutti i soci di questa ed eventualmente di altre associazioni sportive, e i liberi purché in regola con certificato medico e assicurazione (a questa si può provvedere versando euro 5,50 entro venerdì 20 aprile: telefonare al 348/4146367).

Si ricorda che la voga in piedi, sport molto divertente e sanamente ecologico, non è inquadrato nel Coni non essendo specialità olimpica, ma si svolge sotto l'egida di enti di promozione sportiva (per noi la predetta Alleanza Sportiva Italiana) e sotto la guida tecnica del Coordinamento Nazionale della Voga Veneta che ha sede a Venezia.

Specializzandi La solidarietà di Di Lascio

Oggi parteciperà all'assemblea organizzata alle Cliniche Universitarie; sempre oggi, invierà una lettera, che annuncia "durissima", alla Fnomceo. Bruno Di Lascio, presidente dell'Ordine dei Medici di Ferrara, sostiene con forza la mobilitazione, «nel rispetto della legge e del codice deontologico», dei circa 400 specializzandi ferraresi che oggi, aderendo a una mobilitazione nazionale, sciopereranno contro la tassazione Irpef prevista in un emendamento del disegno di legge sulle semplificazioni tributarie. Emendamento che domani (martedì) potrebbe ottenere il placet definitivo della Camera.

Scuola e cultura secondo l'Idv Oggi l'incontro

«La Cultura come valore» è il tema del dibattito organizzato dall'Italia dei Valori che si tiene oggi alle 17 nella Sala dell'Arenigo (Municipio).

«Dopo la Riforma Gelmini che ha messo in ginocchio la Scuola pubblica e l'Università definanziando la ricerca e la produttività - si legge nel comunicato dell'Idv - il nuovo che avanza è rappresentato dal ddl Aprea che fa entrare le fondazioni e i privati nei Consigli d'Istituto e che distrugge gli organismi di partecipazione democratica di studenti e famiglie per favorire le influenze esterne nell'amministrazione scolastica». Presente Susanna Tasso, coordinatrice provinciale Idv.

Anniversario

16-4-2008

16-4-2012



GABRIELLA BONSI

Ti ricordiamo con tanto amore. Il marito CLAUDIO, le figlie MONICA e LETIZIA, la nipotina EMMA, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti.

Ferrara, 16 aprile 2012

AMSEF srl - Ferrara
via Fossato di Mortara 80 - tel. 0532/209930

IN VIA CARLO MAYR

Don Silvio Padovani lascia l'incarico a Santa Rita

Per questioni di salute, Don Silvio Padovani, 82 anni, lascia l'incarico di rettore della chiesa di Santa Rita, Giuseppe e Tecla di via Carlo Mayr. Don Silvio è stato parroco della chiesa di Santa Caterina Vegri dalla sua fondazione nel 1978 fino al 2010 quando ha ceduto l'incarico a don Luca Piccoli. Dalla scorsa estate l'arcivescovo gli aveva affidato l'incarico di custodire la chiesa non parrocchiale di via Carlo Mayr, ma per motivi di salute ha ora lasciato l'incarico. In attesa di un nuovo rettore, la chiesa resterà chiusa.



Don Silvio Padovani

Centro estivo per bambini in Corso Isonzo

Il Centro Acquedotto di Corso Isonzo 42 propone - in collaborazione con Associazione Promozione Sociale Casa e Lavoro, Contrada San Giacomo, Canoa Club Ferrara - una nuova iniziativa: il "CentrEstate", campo estivo dedicato ai bambini dai 6 agli 11 anni, che sarà aperto dal 18 Giugno al 14 Settembre, dal Lunedì al Venerdì dalle 7.30 alle 15.30. Si tratta di una proposta nuova per il quartiere, atta a garantire un luogo sociale di riferimento e divertimento per i bambini anche durante il periodo estivo, a prezzi contenuti. Domani la presentazione.

I FUNERALI

Nives Marzola, h.8.40 dal S.Anna per S.Cristoforo, Certosa.

Alberto Perelli, h.8.45 da Bologna per Perpetuo Soccorso, Mizzana.

Santina Pineda, h.9 dalla Salus per Citta' (MN).

Romano Zanforlin, h.10.30 S.Cristoforo, Francolino.

Marisa Maresti, h.11.10 dal S.Anna per S.Cristoforo, Molinella.

Letizia Longhi, h.13.50 dal S.Anna per Malalbergo (Bo).

Domenico Conventi, h.14 dal S.Anna per Goro.

Carlo Alberto Campana, h.14.40 dal S.Anna per S.Cristoforo, Certosa.

Vanda Quattrini, h. 14.45 da Residenza Service per Montesanto.

Mario Calzolari, h. 15.45 da Poggio Renatico per Poggio Renatico.

am

A. MANZONI & C.

Servizio accettazione telefonica necrologie

NUMERO VERDE

GRATUITO

800 700 800

tutti i giorni dalle 10,00 alle 18,30 (festivi compresi)

Carte di credito

VISA - MASTERCARD

AMSEF

via Fossato di Mortara, 80
Tel. 0532 209930

ORARI

FERIALI: DALLE 7,00 ALLE 19,00

FESTIVI: DALLE 7,30 ALLE 12,30

DALLE 14,30 ALLE 18,30

Oppure presso l'onoranza funebre di fiducia

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

Numero Verde
800-700-800